

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 e 48 D.P.R. 445/2000

- OGGETTO:**
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D.U.R.C.**
  - **DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI CODICE APPALTI**
  - **COMUNICAZIONE CONTO CORRENTE DEDICATO**

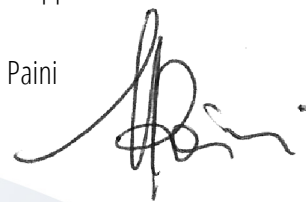
Spett. Ente,  
inviamo in allegato le dichiarazioni in oggetto e copia del documento d'identità del firmatario.

Volta Mantovana, 07/01/2019

Cordiali saluti

Il legale rappresentante di Publika S.r.l.

Marco Painsi



Il sottoscritto	<b>Paini Marco</b>
nato a	Volta Mantovana (MN)
Il giorno	10/03/1975
residente in	via Pascoli 3, 46049 Volta Mantovana (MN)
codice fiscale	PNAMRC75C10M125R

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate in qualità di **legale rappresentante** della società **Publika S.r.l.**

### DICHIARA

#### *DATI SOCIETÀ E LEGALE RAPPRESENTANTE*

- che i dati identificativi e di contatto della società sono i seguenti:

denominazione	<b>Publika S.r.l.</b>
costituita	il 10/01/2008 con atto del notaio Carla Mele
capitale sociale	€ 10.000 interamente versato
sede legale	via Pascoli 3, 46049 Volta Mantovana (MN)
sede operativa	via Parigi 38, 46047 Porto Mantovano (MN)
codice fiscale e P. IVA	02213820208
telefono	0376 158 6860
fax	0376 176 0102
e-mail	info@publika.it
e-mail PEC	info@pec.publika.it

- che gli indirizzi a cui destinare comunicazioni relative a contratti e affidamenti

indirizzo sede	via Parigi 38, 46047 Porto Mantovano (MN)
fax	0376 176 0102
e-mail PEC	info@pec.publika.it

- che Publika S.r.l. è iscritta a

registro imprese CCIAA	Mantova
numero iscrizione	02213820208, sezione ordinaria
numero REA	234008
data iscrizione	22/01/2008
data termine	31/12/2050
attività esercitate	centro elaborazione dati e buste paga, servizi di formazione, editoria

- che solo le seguenti persone hanno la qualifica di rappresentanti legali:

amministratore unico	Paini Marco, nato a Volta Mantovana il 10/03/1975, C.F. PNAMRC75C10M125R residente in via Pascoli 3, 46049 Volta Mantovana (MN)
----------------------	---

- che Publika S.r.l. è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INPS	
matricola azienda	4504111161
sede competente	Mantova
indirizzo	viale Fiume 5, 46100 Mantova
telefono	0376 3081
fax	0376 308260
e-mail PEC	direzione.provinciale.mantova@postacert.inps.gov.it

INAIL	
codice ditta	14594366
PAT	92432808/62
sede competente	Mantova
indirizzo	Via Pietro Nenni 4, 46100 Mantova
telefono	0376 330211
fax	06 22798483
e-mail	mantova@inail.it
e-mail PEC	mantova@postacert.inail.it

- che Publika S.r.l. è in regola con il versamento di premi e contributi INPS e INAIL fino alla data del presente documento

numero dipendenti	9
CCNL applicato	commercio
legge n. 68/99 (diritto lavoro disabili)	la nostra società non è soggetta alla normativa relativa al diritto al lavoro dei disabili in quanto il numero di dipendenti è inferiore a 15

- dichiara inoltre di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;
- di obbligarsi ad assumere l'onere contributivo del personale impiegato nello svolgimento della fornitura per la quale questa dichiarazione viene resa, nel rispetto delle normative e degli accordi contrattuali vigenti in materia quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza;
- di obbligarsi a presentare, su richiesta della stazione appaltante appaltante, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari nonché dei versamenti contributivi;
- di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in materia della sicurezza del lavoro dal d. lgs. n. 81/2008;

*DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI PARTECIPAZIONE (Art. 80 d. lgs. 50/2016)*

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del d. lgs. 50/2016:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- che non sussistono, ai sensi dell'art. 80 comma 2, d.lgs. 50/2016, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del d.lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del d. lgs. 50/2016 e, nel dettaglio:
  - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. 50/2016;
  - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - d) che partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
  - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della presente procedura d'appalto, ai sensi dell'articolo 67 del d.lgs. 50/2016;
  - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) di non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto il numero di dipendenti è inferiore a 15;
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991;
  - di non essere, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, con nessun partecipante alla medesima procedura;
  - che nessun altro titolare, legale rappresentante, direttore tecnico o altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, direzione o controllo è cessato dalla carica nell'ultimo anno e quindi non è necessario presentare da parte di altri soggetti dichiarazioni analoghe a quelle dei punti precedenti;

Ai fini della verifica è possibile rivolgersi a:

Ufficio	<b>Agenzia delle Entrate di Castiglione delle Stiviere</b>
indirizzo	via Gnutti 64, 46043 Castiglione delle Stiviere MN
telefono	0376 375011
fax	0376 375227
e-mail	dp.mantova.utcastiglionedellestiviere@agenziaentrate.it
Ufficio	<b>Casellario Giudiziale presso Procura della Repubblica - Tribunale di Mantova</b>
indirizzo	via Poma 11, 46100 Mantova
telefono	0376 3391
e-mail PEC	tribunale.mantova@giustizia.it
e-mail PEC	prot.tribunale.mantova@giustiziacert.it

*CONTO CORRENTE DEDICATO (DICHIARAZIONE EX LEGGE 136/2010 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI)*

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, per TUTTE le forniture di beni e servizi a codesta amministrazione è dedicato il seguente conto corrente bancario:

banca	Cassa Padana BCC SOC.COOP.
agenzia	Volta Mantovana
ABI	08340
CAB	58050
CIN	Z
numero conto	15377
<b>IBAN</b>	<b>IT 46 Z 08340 58050 000000015377</b>
Intestazione	Publika S.r.l.

- che il soggetto delegato ad operare su tale conto corrente è esclusivamente:

cognome e nome	<b>Paini Marco</b>
nato a	Volta Mantovana (MN)
il giorno	10/03/1975
residente in	via Pascoli 3, 46049 Volta Mantovana (MN)
codice fiscale	PNAMRC75C10M125R

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.
- di essere informato, ai sensi del d. lgs. 196/03, che i dati raccolti da codesto ente saranno trattati e conservati ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento.

Allega alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità.

Il legale rappresentante di Publika S.r.l.

Marco Paini

